

## VERBALE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO

### N. 12 del 6 Maggio 2018

Il giorno 6 Maggio 2018 alle ore 10:30, presso la sede del Conservatorio di Musica di Padova, sito in Via Eremitani n. 18, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, si è riunito il Consiglio Accademico per discutere il seguente

#### Ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Organico a.a. 2018-19, personale docente, tecnico e amministrativo (Circolare Livon del 16 aprile 2018) – Lettera-appello dei Docenti della GAE 128 – Richiesta del collega Mirko Ballico;
3. Emanazione del Decreto attuativo dell'art. 15 della Legge n. 60 del 2017;
4. Discussione sull'attivazione di Master proposti;
5. Criteri per la valutazione e l'approvazione del Piano di Indirizzo;
6. Esame di diploma di secondo livello in canto lirico del 26 aprile u.s. – questione da dirimere;
7. Varie ed eventuali.

#### All'appello risultano

		<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
1) Leopoldo ARMELLINI	Direttore	1	
2) Nicola BERNARDINI	Consigliere		1
3) Paolo FALDI	Consigliere	1	
4) Annie FONTANA	Consigliere	1	
5) Claudio MONTAFIA	Consigliere	1	
6) Emanuele PASQUALIN	Consigliere	1	
7) Massimo PASTORE	Consigliere	1	
8) Ferdinando SARTOR	Consigliere	1	
9) Giovanni TIRINDELLI	Consigliere	1	
10) Marianna MUSACCHIO	Consigliere		1
11) Emanuele RESINI	Consigliere	1	
<b>TOTALE</b>		<b>9</b>	<b>2</b>

Presenzia il dott. Emanuele Raiola, in qualità di stagista dell'Università. Verificata la regolarità della riunione, il Direttore dichiara aperta la seduta.

#### **1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;**

Viene letto il verbale della seduta precedente. Dopo aver apportato rapide modifiche non sostanziali, il verbale viene approvato all'unanimità.

#### **2) Organico a.a. 2018-19, personale docente, tecnico e amministrativo (Circolare Livon del 16 aprile 2018) – Lettera-appello dei Docenti della GAE 128 – Richiesta del collega Mirko Ballico;**

Viene letta la lettera di appello dei docenti della Graduatoria ad Esaurimento 128. Tuttavia allo stato attuale nessun appartenente alla graduatoria ha chiesto supplenze presso il nostro Conservatorio, quindi il problema non sussiste.

Il Direttore comunica la ricezione della Nota sull'Organico per l'a.a. 2018-19 da parte del Ministero

dell'Istruzione, Università e Ricerca pervenuta in anticipo rispetto gli anni precedenti. Comunica inoltre che l'unica variazione dell'organico sicura sarà dovuta al pensionamento del M° Finotti, con eventualità di trasferimenti non sicuramente prevedibili. Tuttavia, comunica la presenza probabile del trasferimento in uscita della M° Ammara. Viene aperta la discussione sull'opportunità e la modalità con cui richiedere conversioni di cattedra, alla luce sia del pensionamento previsto sia della possibilità di richiedere ex post tali conversioni in caso di trasferimenti ai sensi della Circolare Livon del 16 aprile 2018.

Vengono portate avanti le seguenti proposte di conversione di cattedra:

- Il M° Faldi propone di aumentare le possibilità del Conservatorio nel campo della musica antica con l'attivazione di una cattedra di Violino Barocco o Violoncello Barocco o Canto Barocco.
- Il Direttore riporta la richiesta del M° Tonolo di attivare una cattedra di Basso Elettrico. Tale proposta ha il vantaggio di ridurre il peso in bilancio delle docenze a contratto finora necessarie al mantenimento della classe di Jazz. Viene dibattuta l'opportunità di tale apertura alla luce del calo di iscrizioni ai Corsi di Jazz a livello nazionale, riportato dal Direttore.
- Il Direttore propone l'attivazione di una cattedra di Direzione d'Orchestra. Tale attivazione risulta tuttavia dipendere dalla firma della convenzione con Orchestra di Padova e del Veneto, la cui collaborazione sarebbe necessaria ai fini dell'apertura di tale cattedra. Su questo punto si apre un dialogo serrato tra il M° Pasqualin e il Direttore. Il M° Pasqualin si dichiara contrario alla proposta del Direttore, insinuando sia mossa da interessi personali del Direttore nei confronti del M° Angius senza peraltro fornirne le prove. Il M° Pasqualin sostiene inoltre l'incompetenza del M° Angius. Il Direttore "respinge con sdegno le insinuazioni del M° Pasqualin".

A riguardo della proposta del Direttore, viene inoltre dibattuta l'opportunità dell'attivazione di tale cattedra vista la concorrenza dei conservatori limitrofi di Venezia e Vicenza. Viene inoltre fatto notare come la convenzione con Orchestra di Padova e del Veneto manchi della firma da parte di quest'ultima da ormai ben 18 mesi.

In seguito ad attenta discussione, il Consiglio

APPROVA

la conversione della cattedra di Pratica Organistica del M° Finotti in cattedra di Basso Elettrico con un astenuto. Il Consiglio inoltre

APPROVA

con il solo voto contrario del M° Pasqualin, la trasformazione della cattedra di pianoforte della Prof. Ammara in Direzione d'Orchestra si qualora la stessa si manifestasse disponibile al termine delle procedure di mobilità e di immissione in ruolo dei precari della GAE 128. La componente di alea è forte dati gli attuali ancora incerti rapporti con l'OPV da cui si attende da ben 18 mesi la firma di una Convenzione. Nel caso ci fosse un nulla di fatto la conversione non avrà luogo.

Dopo attenta discussione inoltre, il Consiglio

APPROVA

il congelamento alla mobilità t.d. e t.i. della classe di Corno per gli ottimi risultati che l'attuale docente ha prodotto in questi anni, ed il congelamento della cattedra di Letteratura Poetica e Drammatica al fine per il Direttore di potersi assentare dagli obblighi didattici.

Il Direttore riporta le lamentele dei Coadiutori in merito all'iniziativa assunta dall'Amministrazione negli anni trascorsi tesa a trasformare posti di coadiutore in posti di assistenti amministrativi. Dopo ampia discussione il Consiglio è concorde nel chiedere una moratoria delle trasformazioni della tipologia in questione per non ridurre ulteriormente il personale coadiutore attualmente al limite dell'efficienza.

Viene letta la lettera del M° Mirko Ballico che richiede l'indisponibilità ai trasferimenti a t.i. nella sua cattedra per ragioni di continuità didattica. Il Consiglio approva la richiesta.

### **3) Emanazione del Decreto attuativo dell'art. 15 della Legge n. 60 del 2017;**

Il Direttore riassume al Consiglio le specifiche legate al Decreto Attuativo in parola, che prevede l'istituzione di Corsi Propedeutici per la durata massima di tre anni. Viene fatto notare come tuttavia la struttura di tali Corsi Propedeutici sovraccarichi lo studente con materie complementari. Il Direttore propone dunque di convertire quelli che attualmente sarebbero gli ultimi due anni dei Corsi di Base in Corsi Propedeutici, e di mantenere invece le prime tre annualità secondo la struttura attuale, erogandoli dunque come corsi singoli tramite il Piano di Indirizzo. In seguito ad attenta discussione, il Consiglio

APPROVA

la proposta del Direttore.

### **4) Discussione sull'attivazione di Master proposti;**

Viene letta la richiesta del M° Lucchetta di aprire presso il nostro Conservatorio un Master di II Livello per Clarinetto e Strumenti Affini.

Il Master prevedrebbe 360 ore di didattica e 250 di stage o project working. Tenendo presente che il minimo di iscrizioni necessarie perché un master di II livello venga attivato è pari a 10 in modo da garantire la sostenibilità dello stesso, e tenendo presente l'eventualità di aprire il Conservatorio anche la domenica per garantire la presenza di spazi, il Consiglio

APPROVA

la proposta all'unanimità attribuendo al Consiglio di Amministrazione la verifica dell'attuabilità delle proposte in relazione al tempo disponibile per la sua realizzazione nonché a un'analisi puntuale del rapporto costi/benefici.

### **5) Criteri per la valutazione e l'approvazione del Piano di Indirizzo;**

Viene discussa dal Consiglio la scelta dei criteri per la valutazione e successiva approvazione del Piano di Indirizzo per l'a.a. 2018/2019. Viene proposto di utilizzare la stessa procedura dello scorso anno accademico, ossia di valutare le proposte, pervenute dai Dipartimenti tramite il format preparato all'uopo, con l'assegnazione di punteggi in decimi, tenendo presente una serie di criteri decisa dal Consiglio stesso. Tali criteri sarebbero gli stessi dell'anno accademico precedente, con l'aggiunta di una valutazione meritocratica dei risultati ottenuti da ciascun dipartimento. Viene menzionata la necessità di avere un feedback, nella forma di questionari di valutazione. Tale attività dovrebbe essere svolta dal Nucleo di Valutazione, che tuttavia risulta attualmente vacante in seguito alla scadenza del membro di nomina MIUR, del rappresentante dei docenti, e del rappresentante degli studenti.

In seguito alla discussione, il Consiglio

APPROVA

all'unanimità i seguenti criteri:

- Massimo coinvolgimento interdipartimentale

- Massimo coinvolgimento degli studenti
- Principio di novità: la presentazione di progetti nuovi verrà favorita nei confronti della riproposizione di progetti già realizzati di recente, fatta eccezione per rassegne “storiche” e per progetti nati per avere un principio di continuità negli anni.
- Le proposte verranno valutate in base all’impatto sul bilancio del Conservatorio, distinguendo quindi i progetti totalmente a titolo oneroso da quelli solo parzialmente a titolo oneroso e da quelli completamente per i quali non sono previsti oneri per il Conservatorio.
- I docenti che hanno presentato più proposte verranno invitati a stilare una lista ordinata in base alla priorità di realizzazione.
- Verranno introdotti questionari di valutazione mirati, che permetteranno in futuro di verificare la qualità dei progetti.
- Premialità per dipartimenti che hanno prodotto progetti di qualità.

## **6) Esame di diploma di secondo livello in canto lirico del 26 aprile u.s. – questione da dirimere;**

Viene discussa la questione legata all'esame di diploma in parola. Al termine dell'esame, la docente della materia caratterizzante che dà il nome al corso, presente nella commissione, ha notato che il programma eseguito dalla studentessa era difforme rispetto a quello da lei controfirmato. Tenendo presente l'impossibilità legale di invalidare un esame di diploma ormai avvenuto, il Consiglio approva una mozione di biasimo per il comportamento tenuto dalla studentessa [REDACTED], la quale si è presentata al diploma di secondo livello di canto lirico del 26/04/2018 con un programma d'esame difforme rispetto a quello presentato in segreteria e controfirmato dalla docente. Nell'occasione di questo spiacevolissimo evento il consiglio accademico all'unanimità ribadisce la fondamentale importanza di quanto previsto nel regolamento dei corsi accademici, ovvero che il programma della prova finale debba essere controfirmato dal docente della materia caratterizzante che dà il nome al corso, dopo averlo concordato con lo studente.

## **7) Varie ed Eventuali**

Il Direttore legge la lettera del M°Giuliano Medeossi indirizzata al Consiglio, riguardante la partecipazione alla selezione per i solisti con l'Orchestra della studentessa [REDACTED]. Il Consiglio recepisce la segnalazione. Dopo aver discusso al riguardo, il Consiglio raccomanda al docente di risolvere la questione con la studentessa tenendo presente che nel codice di comportamento del docente AFAM articolo 100 comma 1 lettere e,f sezione AFAM del CCNL 2016/2018 è presente l'esortazione a curare i rapporti con gli studenti.

Escono il M°Pastore e il M°Faldi.

Viene letta la richiesta di Alois Saller, genitore della studentessa Sophie Saller, il quale richiede che, in deroga al regolamento, venga accolta la richiesta di sospensione degli studi per la figlia nonostante sia pervenuta in ritardo rispetto alla scadenza prevista. Il Consiglio approva la deroga.

Viene letta la lettera di Boldrin Andrea, il quale richiede che, in deroga al regolamento, sia accettata la sua domanda di iscrizione al I anno fuori corso, non pervenuta entro la scadenza prevista. La richiesta viene approvata dal Consiglio.

La M°Fontana legge la richiesta pervenutale dal M°Parisini, in cui si chiede se fosse possibile ottenere un compenso per le ore adoperate dai relatori per seguire gli studenti nella stesura della tesi. Il Direttore riporta la necessità di che la problematica sia opportunamente trattata in Consiglio di Amministrazione.

La seduta è tolta alle ore 13:30.

Il Segretario Verbalizzante  
Emanuele Resini

Il Direttore  
Leopoldo Armellini